

**L'ORTODONZIA DELL'ADULTO****4-5-6 luglio 2013****Dott. A. Fortini, Dott. C. Lanteri****Argomenti**

Principi di biomeccanica nell'adulto  
 Il piano di trattamento: camouflage e compromesso  
 Valutazioni estetiche del sorriso

Principi generali di: la gestione dello spazio  
 Le agenesie: confronto tra differenti modalità di trattamento  
 Sviluppo ortodontico del sito implantare  
 Rassegna di casi trattati con ortodonzia e protesi

**Ortodonzia pre e post chirurgica**

Indicazioni al trattamento combinato ortodontico-chirurgico  
 Diagnosi e piano di trattamento  
 La programmazione chirurgica  
 La preparazione ortodontica  
 La fase chirurgica  
 L'assestamento post chirurgico e la finitura  
 Rassegna di casi clinici

**Ortodonzia e parodontologia**

Indicazioni e controindicazioni: protocolli operativi  
 Biomeccanica nel paziente parodontale  
 Le forze adeguate nel parodontopatico  
 Limiti e particolari indicazioni  
 Trattamento ortodontico delle recessioni  
 Le corticotomie per favorire la correzione ortodontica

Ortodonzia invisibile  
 Nuovi aspetti di tecnica linguale (non edgewise)  
 I sistemi a mascherine trasparenti

**ISO**  
 ISTITUTO  
 STUDI  
 ODONTOLATRICI


Ortodonzia e Implantologia

**SCHEDA DI ISCRIZIONE****DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE IN OGNI SUA PARTE**

**Ortodonzia Contemporanea:  
 L'efficacia e l'efficienza nel trattamento delle malocclusioni**

BARI - Maggio-Luglio 2013

**DATI DEL PARTECIPANTE**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**DATI DI FATTURAZIONE SE DIVERSI**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Nota informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 I dati, acquisiti nell'ambito della nostra attività, sono trattati in relazione alle esigenze contrattuali e per l'adempimento degli obblighi legali e amministrativi. Tali dati sono trattati con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e riservatezza.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, indicandoci i suoi dati avrà l'opportunità di essere aggiornato su tutte le iniziative commerciali e culturali da noi promosse. Solo se non desiderasse ricevere ulteriori comunicazioni, bari la casella

**PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:**

rivolgersi alla Segreteria ISO  
 Via Ponte a Quaracchi 48  
 50019 Sesto Fiorentino (FI)  
 Tel. 055.304458 - Fax 055.304455  
 e-mail: iso@leone.it

**SEDE DEI LAVORI:**

Ospedale Generale Regionale F. Miulli  
 Strada Provinciale Acquaviva-Santeramo Km 4.100  
 Acquaviva delle Fonti (Ba)

**TITOLI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CORSO**

Iscrizione all'Albo degli Odontoiatri

Costo del corso: Euro 1.500,00 + IVA

**MODALITÀ DI PAGAMENTO:**

anticipato tramite bonifico bancario intestato  
 a Leone S.p.A. presso:  
 Credito Emiliano - Centro Imprese Firenze  
 Codice IBAN IT98A0303202801010000090123

**STRUMENTARIO E MATERIALI**

Agli iscritti sarà fornito l'elenco del materiale e dello strumentario, di cui disporre obbligatoriamente fin dall'inizio del corso, indispensabile per seguire in modo efficace gli insegnamenti e le esercitazioni.



Ortodonzia e Implantologia


 Ente Ecclesiastico  
 Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"

 Centro Studi UOC di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo Facciale  
 UOS di Odontoiatria Infantile

**ISO**  
 ISTITUTO  
 STUDI  
 ODONTOLATRICI

divisione scientifica della



Ortodonzia e Implantologia


**ORTODONZIA  
 CONTEMPORANEA:**
**L'efficacia e l'efficienza nel  
 trattamento delle malocclusioni**
**Maggio - Luglio 2013**
**Dott. Claudio Lanteri  
 Dott. Arturo Fortini**

 Ospedale Generale Regionale F.Miulli  
 Acquaviva delle Fonti (BA)


Per gentile concessione del Dr. Arturo Fortini

**Abstract**

Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti un panorama ampio ed aggiornato delle possibilità terapeutiche proprie della moderna ortodonzia, in età evolutiva. In particolare saranno affrontati temi inerenti la diagnosi precoce, il piano di trattamento a lungo termine, la terapia a fasi, la biomeccanica ortodontica e le modalità di azione delle più comuni apparecchiature che trovano indicazione in ortodonzia intercettiva. Sarà approfondito il trattamento precoce con riferimento alle possibilità di correzione ortopedica e funzionale in modo efficace efficiente affidabile e sicuro. Ampio spazio sarà dedicato alle procedure diagnostiche specifiche e alle manualità essenziali in ortodonzia intercettiva.

**Finalità**

Fornire le cognizioni essenziali per pervenire ad una corretta diagnosi e ad un piano di trattamento logico e consequenziale. Approfondire le conoscenze merceologiche e addestrare i partecipanti alle manualità necessarie per intraprendere il trattamento clinico di pazienti ortodontici in età precoce, con l'attuazione pratica dei principi e delle tecniche esposti.

**Modalità didattiche**

Insegnamento teorico  
Esercitazioni pratiche di analisi cefalometrica  
Esercitazioni pratiche di costruzione e attivazione di vari apparecchi ortodontici  
Seminari interattivi con discussione di casi clinici  
Sostegno didattico degli Istruttori, via e-mail, per tutta la durata del corso

**Argomenti**

- Prevenzione delle malocclusioni: precoce riconoscimento e correzione di abitudini viziate, deglutizione atipica, respirazione orale
- Principi di terapia funzionale nelle abitudini viziate
- Elementi diagnostici in ortodonzia intercettiva - la prima visita
- valutazione di eventuali patologie dentali, agenesie, denti soprannumerari, stadio di permuta dentale, malocclusioni
- valutazione strutturale, (analisi strutturale dei mascellari e tendenza di crescita anche in relazione

- all'ereditarietà)
- valutazione funzionale
- valutazione del timing di trattamento, (rx polso, maturità vertebrale) aspetti psicologici del paziente bambino e del suo entourage

**Malocclusioni di I classe**

- diagnosi precoce e strategie terapeutiche
- affollamento dei settori incisivi in dentatura mista, (affollamenti primari e secondari)
- diastemi anteriori e vestibolo-versione degli incisivi
- morso incrociato anteriore e posteriore, (considerazioni generali sull'espansione rapida del mascellare e sull'espansione lenta: apparecchiature a confronto)
- affollamenti delle zone mediane delle arcate, (eruzione ectopica del molare, estrazioni seriate)
- modificazione della dimensione verticale dentale e scheletrica
- Espansione del palato: varie metodiche a confronto
- Spaziature da agenesie, (etiologia, diagnosi e classificazione terapeutica)
- Rassegna di casi trattati, con follow up.

**Malocclusioni di II classe**

- diagnosi precoce e strategie terapeutiche
- classificazione delle II classi funzionali e scheletriche
- problematiche trasversali e verticali concomitanti
- Principi di terapia funzionale nelle II classi
- Metodiche di distalizzazione dei molari superiori
- Patologie congenite di interesse ortodontico
- Rassegna di casi trattati, con follow up

**Malocclusioni di III classe**

- diagnosi precoce e strategie terapeutiche
- Classificazione delle anomalie trasversali, sagittali e verticali nelle III classi con procedure diagnostiche ed indicazioni prognostiche
- Ortopedia mascellare
- Rassegna di casi trattati, con follow up

**Esercitazioni pratiche (distribuite nei tre giorni)**

- Modelli in gesso: analisi dello spazio (valutazione degli indici)
- Teleradiografia latero-laterale del cranio con tracciato cefalometrico secondo Ricketts (all'età di 6 anni)
- Adattamento e attivazione del quad helix
- Costruzione e regolazione del lip bumper
- Adattamento e attivazione della barra palatina
- Archi di utilità di Ricketts
- Adattamento della trazione extra-orale
- Valutazione di record diagnostici e discussione dei piani di trattamento inerenti malocclusioni di I, II, III classe

**Efficacia ed efficienza in tecnica S.W.**

- La biomeccanica S.W. oggi: cosa c'è di nuovo? Bassa frizione e metodiche tradizionali: antagonismo o integrazione?
- Il sistema Step diventa Logic Line
- I motivi e le ragioni di una prescrizione "invariabile"

**Dall'estetica dei mezzi a quella dei risultati**

- Esistono i sistemi veramente estetici?
- Vantaggi e svantaggi degli apparecchi linguali
- Il sistema linguale semplificato Ideal
- Il sistema di allineamento rapido S.A.R.
- Concetti attuali di estetica del volto e del sorriso
  - micro mini e macro estetica
  - dai trend estetici attuali alla pianificazione del trattamento

**Novità nella gestione dell'ancoraggio:**

- I mini impianti ortodontici:
  - tipologia
  - gestione clinica
  - indicazioni e controindicazioni



Per gentile concessione del Dr. Arturo Fortini

**ABSTRACT**

L'ortodontista è chiamato spesso a intervenire su pazienti adulti che presentano problemi complessi, la cui soluzione richiede interventi multidisciplinari che possono interessare molti campi dell'odontoiatria.

Le cause sono molteplici e variamente associate tra loro come: esiti a distanza di malocclusioni non trattate, perdita di denti non sostituiti da protesi, soluzioni protesiche inefficienti o dannose, migrazioni dentarie secondarie a perdita del supporto parodontale. I quadri clinici che ne derivano sono caratterizzati da alterazioni dell'estetica, ma soprattutto della funzione che si manifesta con faccette di usura dello smalto, apicalizzazione del livello osseo alveolare, rumori e algie alle articolazioni temporo-mandibolari, dolori muscolari localizzati o irradiati. L'ortodonzia dell'adulto, inoltre, ha ricevuto un contributo di eccezionale portata dall'affermazione delle tecniche implantari che hanno aperto prospettive in precedenza impensabili.

In primo luogo, dal punto di vista biomeccanico, l'impianto osteointegrato rappresenta una unità di ancoraggio di valore assoluto: l'assenza del legamento parodontale preclude ogni possibilità di rimodellamento osseo e quindi di movimento ortodontico. Per quanto riguarda le modalità di impiego ricordiamo i casi in cui l'implantologia rappresenta la conclusione più conservativa e rispettosa dei tessuti quando si debba compensare, in una bocca ben conservata, la mancanza di uno o pochi denti (agenesie, traumi,...). In corso di riabilitazioni complesse invece, allo scopo di ridurre il più possibile la durata delle cure, può essere utile inserire gli impianti quando il trattamento ortodontico è ancora in corso.

Non mancano infine i casi in cui arcate, ridotte per perdita di numerosi denti, rendono di fatto irrealizzabile qualsiasi progetto ortodontico mentre la collocazione preliminare di impianti può apportare i necessari elementi di ancoraggio. Nel corso della presentazione prenderemo in esame l'applicazione clinica dei principi esposti facendo ricorso ad un'ampia casistica.